

Presso il *Polverificio* di **Fossano** il Geom. P. Ruffino esegui, per l'Acquedotto Municipale di detta Città, una perforazione incontrando la seguente serie di terreni:

- 0—1 circa Terreno agrario.
- 1—6 Ghiaia e sabbia (1^a falda acquea).
- 6—7,50 Terreno argilloso-marnoso giallastro.
- 7,50—35 Sabbia fine (2^a falda acquea).

In un altro pozzo eseguito dal Ruffino tra il Polverificio ed il *Borgo* di Fossano, si sono trovati terreni analoghi, ma nella parte inferiore della serie la sabbia era più compatta e quindi *meno acquifera* (solo 6 litri al 1" col pompaggio).

Tra C.^a *Torre dei Mussi* e la *Maddalena* (**Fossano**) due trivellazioni eseguite dal Geom. Ruffino mostrarono:

- 0—1 Terreno agrario.
- 1—16 Sabbia e ghiaia grossolana (Zona riccamente acquifera che, col pompaggio, rende 135 litri al 1").
- 16 — Sabbie fini.

Un'altra trivellazione eseguita dallo stesso Geom. Ruffino nelle vicinanze della sovraccennata, tra C.^a *Torre dei Mussi* e *S. Sebastiano Comunia* (**Fossano**) attraversò terreno meno ghiaioso, ma prevalentemente sabbioso-argilloso per cui, anche a profondità maggiore e con più grande diametro di tubo, si ottenne *col pompaggio solo 70 litri al 1"*. Fatti particolari che ricordo per segnalare le grandi differenze geoidrologiche che presentano i depositi fluviali anche a breve distanza.

Per **Fossano** vedi anche: Vol. I (1912), pag. 10.

La pianura cuneo-saluzzese (l. s.) in questi ultimi anni fu crivellata da numerosi pozzi, generalmente però meno profondi di 40-45 metri, e spesso senza che se ne raccogliessero dati precisi.

Nella famosa regione dei *Sagnassi* presso **Centallo** da molti anni si vanno eseguendo, in vario modo, pozzi per emungere acqua a scopo di irrigazione, e si poté constatare che sonvi differenze assai notevoli nel risultato, anche a poca distanza tra i diversi pozzi; ciò è, naturalmente, in rapporto colla irregolare disposizione, a lenti più o meno estese e potenti, che presentano sempre i terreni sabbioso-ghiaiosi o sabbioso-argillosi dei depositi fluviali, nonchè colla irregolarità di quelle lenti-zone di duro e quasi impermeabile conglomerato che spesso si alternano ed intrecciano coi depositi sabbioso-